



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 33, commi 21, 22 e 26, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTE le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

VISTI gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

VISTO in particolare, il punto 18 del sopra citato accordo in sede di Conferenza Stato – Regioni del 20.04.2011, nella parte in cui prevede: *“qualora in corso della vigente Intesa le esigenze superino le risorse di cui ai punti 15 e 16 il Governo si impegna ad affrontare, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il tema del finanziamento degli ammortizzatori in deroga con modalità da esso definite con risorse proprie e senza oneri per i bilanci regionali, inclusi i fondi comunitari”*;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 04.12.2012, relativo alla società **B&P S.r.l.** in fallimento, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTE le note delle Regioni Lombardia e Sardegna, con le quali le Regioni dichiarano di aver esaurito le risorse di cui ai punti 15 e 16 dell'accordo concluso in sede di Conferenza Stato – Regioni del 20.04.2011 e indicate nella tabella 2 allegata all'intesa dell'8.04.2009 attuativa dell'accordo Stato – Regioni del 12.02.2009;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **B&P S.r.l.** in fallimento;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

D E C R E T A

ART.1

Ai sensi dell'articolo 33, comma 21, della legge 12 novembre 2011, n. 183, è autorizzata, per il periodo dal 30.10.2012 al 31.12.2012, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 04.12.2012, in favore di un numero massimo di 190 unità lavorative, della società **B&P S.r.l.** in fallimento, dipendenti presso le sedi di:

- Milano – n. 179 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 92,50% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 68,75% ;
- Sassari – n. 11 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* all'80% n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 62,50%.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

I lavoratori saranno sospesi a zero ore e senza rotazione. In particolare, i lavoratori allocati presso la sede di Milano saranno sospesi con le modalità di seguito descritte:

- n. 152 lavoratori sospesi per l'intero periodo, dal 30.10.2012 al 31.12.2012;
- n. 2 lavoratori sospesi solo per il giorno 30.10.2012;
- n. 10 lavoratori sospesi per il periodo dal 30.10.2012 al 09.11.2012;
- n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 30.10.2012 al 12.11.2012;
- n. 2 lavoratori sospesi per il periodo dal 30.10.2012 al 16.11.2012;
- n. 2 lavoratori sospesi per il periodo dal 30.10.2012 al 19.11.2012;
- n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 30.10.2012 al 22.11.2012;
- n. 2 lavoratori sospesi per il periodo dal 30.10.2012 al 26.11.2012;
- n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 30.10.2012 al 29.11.2012;
- n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 30.10.2012 al 01.12.2012;
- n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 30.10.2012 al 02.12.2012;
- n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 30.10.2012 al 12.12.2012;
- n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 30.10.2012 al 14.12.2012;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 30.10.2012 al 18.12.2012;
- n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 30.10.2012 al 21.12.2012

A valere sul Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2 viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il sostegno al reddito spettante ai lavoratori calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 649.351,80 (seicentoquarantanovemilatrecentocinquantuno/80).

Codice fiscale: 06650370965

Matricola INPS: 4973795334

Matricola INPS sede di Sassari: 7307391211

Pagamento diretto: SI



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 2

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 649.351,80 (seicentoquarantanovemilatrecentocinquantuno/80), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 07/06/2013

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni